



INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI D'INFANZIA

Protocollo P-5146/III.02

PEC

Data 06 LUG 2017

Rif.

Tirocini Extracurriculari

Oggetto

Federazione Nazionale Collegi IPASVI

Dipartimento per la formazione superiore e
per la ricerca
Direzione generale per lo studente e
l'internalizzazione della
formazione superiore
Dott. ssa Maria Letizia Melina
MIUR
dgsinfs@postacert.istruzione.it

00184 Roma
Via Agostino Depretis 70
Telefono 06/46200101
Telefax 06/46200131
Cod.Fisc. 80186470581

Gent.ma Dr.ssa Ugenti
Direttore Generale
Dipartimento della qualità
Dir. Gen. Risorse umane e
Professioni sanitarie
Ministero della salute

Come evidenziato nelle precedenti comunicazioni, La scrivente Federazione continua ad essere coinvolta da parte dei Collegi provinciali al fine di esprimere un parere in merito alla situazione relativa ai tirocini extracurriculari per infermieri.

Con nota prot. P-1390/III.02 del 25/02/2016 (all.1 alla presente), a cui è seguito espresso sollecito con nota prot. P-3774/III.02 del 10/06/2016 (all.2 alla presente), la Federazione ha richiesto l'autorevole parere dei Dicasteri in indirizzo relativamente alla possibilità degli Infermieri di accedere ai tirocini extracurriculari.

Non avendo ricevuto alcun riscontro in merito a tale richiesta e sollecitando con forza i Collegi IPASVI l'invio di chiarimenti in merito al tema in questione - dopo ulteriori segnalazioni provenienti dai propri iscritti - la Federazione Nazionale Collegi IPASVI ha richiesto un parere all'Ill.mo Prof. Avv. Paolo Occhiena, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo nell'Università degli Studi di Sassari.

Il parere pervenuto alla scrivente prot. P-4315/III.02 (All.3 alla presente) nelle sue conclusioni sottolinea come - pur considerando l'assenza di un divieto generale espresso e la competenza della Regione in materia - si possa contestare la legittimità della scelta di attivare tirocini extracurriculari per Infermieri già iscritti negli albi tenuti dai Collegi provinciali IPASVI in virtù del fatto che:

- a) dalle indicazioni che si ricavano dalle "Linee guida in materia di tirocini" adottate dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2013 non è provato che per gli Infermieri sia necessario un periodo formativo ulteriore rispetto a quello universitario;
- b) gli Infermieri, per conseguire un titolo universitario abilitante, debbano svolgere un tirocinio durante gli anni di formazione universitaria e per svolgere la professione



debbano essere iscritti al relativo albo professionale (vedi anche artt.1 e 2 DM Sanità 739/1994);

c) il curriculum infermieristico sia peculiare e che, pertanto, non sia necessario un ulteriore periodo formativo, posto che la formazione rilevante è stata assicurata e assorbita nel percorso universitario;

d) il regime applicabile agli infermieri ha carattere speciale rispetto alla disciplina generale e quindi sottrae l'infermiere dalle regole dettate per le altre professioni, in particolare relativamente alla previsione di una fase di tirocinio "dopo" la laurea onde ottenere un'abilitazione e l'iscrizione ad un albo;

e) sia necessario evitare duplicazioni sostanziali di analoghe offerte formative prevedendo, infatti, l'Accordo del 24 gennaio 2013 una figura di tirocinio del tutto sovrapponibile rispetto a quella del tirocinio infermieristico;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI richiede agli illustri Dicasteri in indirizzo di esprimersi al riguardo, offrendo un parere che possa confermare l'interpretazione per la quale la scelta di attivare tirocini extracurricolari per Infermieri già iscritti agli Albi, e quindi già perfettamente abilitati a svolgere la professione, sia da considerarsi illegittima.

Restando in attesa di un Vostro riscontro si inviano distinti saluti

La presidente

Barbara Mangiacavalli

Allegati c.s.